

DOMANDA DI SOSPENSIONE PER AZIENDE AI SENSI DEL DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020 N. 18 "CURA ITALIA" (DA ACQUISIRE UNITAMENTE A COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL DICHIARANTE)

Luogo e Data

Spett.le Fidimed soc. coop.p.a

OGGETTO: RICHIESTA SOSPENSIONE

Il/La sottoscritto/a

Sig./Sig.ra **nato/a il** **a** **residente in** (..)

via **n.**, **codice fiscale**

In qualità di Legale Rappresentante dell'Azienda con sede in, via

Partita Iva

(il "Cliente") con riferimento all'emergenza epidemiologica relativa alla diffusione del Coronavirus COVID-19, per la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 26 del 01.02.2020 e viste le disposizioni del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Cura Italia"

CHIEDE

- la sospensione fino al 30 settembre 2020 **dell'intera rata – quota capitale e interessi** – del Mutuo chirografario/Ipotecario n. _____ di originari €. _____ stipulato in data _____ con Banca _____ scadenza finale _____ con debito residuo di €. _____ alla data del _____ ,
- la sospensione fino al 30 settembre 2020 **della sola quota in conto capitale** delle rate del del Mutuo chirografario/Ipotecario n. _____ di originari €. _____ stipulato in data _____ con Banca _____ scadenza finale _____ con debito residuo di €. _____ alla data del _____ ,
- la proroga fino al 30 settembre della scadenza del prestito non rateale n. _____, presso Banca _____, in scadenza il _____, dell'importo di € _____ alle condizioni contrattualmente stabilite.

La richiesta è presentata ai sensi del Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17.03.2020, che all'art. 56 comma 1 formalmente riconosce l'epidemia da COVID-19 come evento eccezionale e di grave turbamento dell'economia ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e prevede le misure di sostegno finanziario a favore delle attività imprenditoriali danneggiate.

Resta inteso che la presente richiesta viene formulata alla luce dell'attuale formulazione del Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020, e che occorrerà pertanto tenere conto, relativamente ai contenuti ed agli effetti della richiesta stessa, nonché agli accordi ad essa conseguenti, dell'eventuale mancata conversione del Decreto, o delle eventuali variazioni apportate in sede di sua conversione. Ai sensi del comma 3 dell'art 56 sopra citato, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni e di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- di essere titolare/legale rappresentante di azienda operante sul territorio italiano, che ha subito in via temporanea carenze di liquidità quale conseguenza diretta della diffusione dell'epidemia da COVID -19.
- che l'azienda come sopra denominata rientra nella categoria delle microimprese o delle piccole e medie imprese, come definite dalla Raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003;
- che l'azienda come sopra denominata alla data del 17 marzo 2020 non ha esposizioni debitorie classificate come esposizioni creditizie deteriorate ai sensi della disciplina applicabile agli intermediari creditizi.

Nel caso in cui le dichiarazioni sopra riportate non siano veritiere, sarà vostra facoltà provvedere all'immediata decadenza dal beneficio della sospensione, con conseguente immediata esigibilità:

- di quanto contrattualmente dovuto sulla garanzia per i mutui e gli altri finanziamenti e per i prestiti non rateali, per i quali fosse nel frattempo sopravvenuta la scadenza contrattuale.

Nell'eventualità che la presente richiesta sia stata veicolata mediante posta elettronica, il Cliente si impegna a far pervenire a Fidimed l'originale da esso sottoscritto non appena ciò sarà possibile in relazione all'evoluzione dello stato di emergenza.

Timbro e Firma

.....